

Toracca, Marcello, via

11a traversa di via della Libertà, Favaro,
Comune della Spezia

del. 35 del 6/4/1966

Biografia a cura di M.Cristina Mirabello



Nato alla Spezia il 25 aprile 1925, a sedici anni entra volontario in Marina e frequenta a Pola la scuola per allievi.

Tornato dopo l'8 settembre alla Spezia, aderisce alla Resistenza ed entra il 17 giugno 1944 con il nome di "Walter" nel battaglione "M.Vanni" (Brigata garibaldina "A.Gramsci") della IV Zona operativa.

Nonostante i postumi del congelamento subito nel corso del durissimo inverno '44-'45, continua a combattere e a voler essere impiegato in missioni rischiose.

La sua morte va inquadrata nel periodo immediatamente precedente la Liberazione, quando si fa pressante, per i partigiani, la necessità strategica di avvicinarsi sempre più alla città della Spezia.

Occorre perciò portare gli attacchi alle autocolonne tedesche sulla strada nel tratto Carrodano-Riccò del Golfo, con lo scopo di chiudere il passaggio alle truppe nemiche verso Genova.

In questo contesto, la mattina del 9 aprile 1945, un plotone del Battaglione "M. Vanni", comandato da Nino Ricciardi (v. la sua biografia nel presente Stradario) e da Marcello Toracca, si porta sul ponte del Graveglia, importante nodo di comunicazione, per farlo saltare. L'operazione riesce ma, sopraggiunta una colonna tedesca e scatenatosi un violento attacco, Toracca viene ferito a morte.

L'altro comandante, Nino Ricciardi, a sua volta ferito gravemente ma in grado di sopravvivere, non abbandona però l'amico e, provocandosi così un'emorragia, se lo carica sulle spalle per portarlo in paese, dove ambedue cessano di vivere.

M.Toracca è ricordato con Nino Ricciardi in via Aurelia, loc. Focce in direzione di S.Benedetto (SP), con Nino Ricciardi e altri partigiani in una lapide presso la località Cento (vicino al bivio per il Favaro- La Spezia), sempre con Nino Ricciardi e altri partigiani in un cippo eretto dal Comune di Beverino (SP) a Castiglione Vara



Fonti

- Fascicolo Comunale relativo all'intitolazione della via
- Ambrosi, Augusto, Cesare, Straviario, 1983, p. 272
- Bottero, Mirco, (a cura), Memorie nella pietra, Monumenti alla Resistenza ligure 1945-1995, I.S.R. della Resistenza in Liguria, 1996
- Bianchi, Antonio, La Spezia e Lunigiana-Società e politica dal 1861 al 1945, Franco Angeli, 1999, p.466
- Ist. Comprensivo di Follo, Comune di Follo, La Resistenza nel Comune di Follo, a.s. 2001-2002, p.49
- Landi, Aldo, Enciclopedia storica della città della Spezia, Accademia lunigianese di Scienze G.Capellini, 2008, p. 735